Anno XXXIX | Giovedì-Venerdì 14-15 Ottobre 1886 | N. 239

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all' ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 - Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell' unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

Il Congresso dei cooperatori

Non c'è che dire, malgrado tutti i buoni intendimenti degli organizzatori del Congresso, e la molta aspettiva da cui era preceduto, esso finisce miseramente in un carnevale della chiacchera curialesca.

Mai delusione è riuscita più completa, delusione politica, delusione scientifica, delusione pratica. E basta dare un' occhiata ai giornali milanesi per convincersene.

S'era detto da principio, — osserva il *Resto al Sigaro*, giornale imparziale e non infeudato ad alcun partito — che la politica doveva esserne completamente bandita, che, come le cifre non sono un'opinione, così l' importante problema economico da svolgersi non doveva essere pretesto all' affermazione di teorie partigiane, ma tratto di conciliazione, o, meglio, tregua fra i vari partiti politici rappresentati, i quali avrebbero dovuto lasciare le proprie opinioni alla porta, prima d' entrare, come praticava l' ospite antico coi calzari.

Invece lo spirito di parte il più intransigente vi fece capolino subito alla prima seduta per opera di un mazziniano, e si accennò nella formazione dei seggi presidenziali nei quali entrarono in assoluta maggioranza, mettendo così in evidenza, i più noti radicali del Consolato operaio, lasciando nell' ombra uomini come il Luzzati, che in materia come questa è una illustrazione, e come lui furono trattati molti altri economisti di non minore valore, dimostrando così che la cooperazione fu un pretesto, ma il fine vero la politica alla mitingaia, di quella cioè che si estrinseca colla discussione tumultuosa e colla confusione.

E la confusione fu tale che la cooperazione si finì per perderla di vista attraverso l' attivo e febbrile lavorio dei vari minuscoli gruppi che tendevano colla imposizione dei propri ordini del giorno di affermarsi politicamente come ha tentato, pel partito socialista l' onorevole Moneta appoggiato dall' onorevole Costa ed altri, per diversi partiti o scuole.

Fu una delusione scientifica perchè allo infuori della prima seduta preparatoria in cui discorsero dottamente parecchi illustri stranieri, ed alcuni dei nostri, il lavoro delle altre sedute, che avrebbe dovuto essere la sintesi di tutti gli studi dei convenuti, degenerò in un lungo, noioso e sterile dibattito su quistioni regolamentari e in altre non meno frivole frutto di piccole passioni personali.

Dei congressisti una gran parte, lo abbiamo constato con piacere fino della prima tornata del congresso, erano persone che vivono negli uffici delle cooperative di cui sono o amministratori, o creatori. E ci parvero così animate di zelo e di buona volontà che per un momento abbiamo creduto che portando al congresso il concorso della propria lunghissima ed intelligente pratica, se ne sarebbero conseguiti risultati importanti per il perfezionamento e il più rapido diffondersi della cooperazione. Ma quelle persone l'atra sera ci confessavano sconfortate che non avevano avuto campo, ne mezzo a sviluppare i propri concetti, le proprie osservazioni sopraffate come si trovavano dal tumolo e della prepotenza oratoria dei congressisti...... politici.

A noi duole solo del misero concetto che riporteranno gli illustri stranieri del frivolo modo con cui si trattano i più ardui e complicati problemi economici che interessano così da vicino le classi operaie, ma confidiamo che la personale conoscenza da essi contratta con i più distinti fra i nostri sociologhi li avrà persuasi che per fortuna d' Italia il nostro avvenire economico non è ancora affidato alle sorti dei congressi succursali al consolato operaio milanese.

E di un altra cosa ci duole fortemente. Della mistificazione di cui una gran parte dei progressisti sono rimasti la vittima.

Essi erano intervenuti perchè lo scambio delle idee giovasse a diffondere i benefici della cooperazione e invece han dovuto constatare con rammarico che l'on. Romussi coll' attuale Congresso non ha mirato che ad uno scopo solo: alla costituzione di una Federazione generale delle cooperative, da diventare in mani sue degna consorella del *Consolato operaio*.

Ma sopratutto ci duole che la causa della cooperazione, che è la causa dell'operaio, perchè ha per fine l' emancipazione del lavoro mercenario e il benessere per ogni lavoratore, da questo Congresso non abbia ricevuto nessun impulso serio, pratico, positivo.

Speriamo che l'amara delusione ci serva di lezione, e, se vuolsi la riuscita dei Congressi avvenire, ricordiamoci che l' economia della chiacchiera è la loro fortuna più grande.

I GIORNALI TROPPO ESPANSIVI

(*Dalla Gazzetta di Venezia*)

Non è desiderio espresso da noi per la prima volta, che i giornali, specialmente quelli della capitale, coi quali è pure possibile una polemica internazionale, sieno meno espansivi di quello che sono troppo spesso, e non manifestino troppo ingenuamente negli articoli di fondo aspirazioni, che alla bottega di caffè o in una conversazione non portano alcuna conseguenza, e in un giornale autorevole, o creduto tale, possono dar luogo a commenti spiacevoli pel nostro amor proprio.

Vi sono ingenuità che fanno ridere alle nostre spalle, e fra queste la maggiore di tutte è credere che qualcuno ci voglia mai cedere qualche cosa pei nostri begli occhi, senza correspettivo. In questo peccato d' ingenuità i giornali espansivi caddero già più volte, e lo approvarono, credendo e aggiungendo anche di non esserne contenti.

Dopo aver poi dato lezioni di diplomazia al principe Bismarck, e aver invitato il conte Robilant a far dare a questo una ramanzina, una volta che non ha mostrato di aver troppa fede nel parlamentarismo, quei giornali, tanto ingenuamente espansivi, sono capacissimi di dare ad un articolo di giornale ufficioso l' importanza di una Nota diplomatica, od inquietarsene e gettare alte grida, sulla fede di un dispaccio, col pericolo che il dispaccio non dice la verità.

Una volta si diceva sempre che l' Europa ci guardava; adesso bisognerebbe ricordarsi che per qualche volta ci ascolta.

Per questo non ci piace le manifestazioni troppo frequenti di desideri e di aspirazioni, che non siamo in grado di realizzare. Così, additando un pericolo futuro, otteniamo il bel risultato di compromettere i nostri interessi presenti e di paralizzare l' azione nostra.

Queste espansioni troppo ingenue influiscono poi sinistramente sulle alleanze, tanto all' estero, quanto all' interno.

Mentre la guerra è divenuta così spaventevole, che le maggiori Potenze hanno già fatto parecchie volte sacrificio alla pace delle loro aspirazioni più vive; mentre l' Austria e la Russia subiscono una tregua nelle loro rivalità in Oriente, e la Germania adopera tutta la sua influenza per ottener questa tregua, e l' alleanza tra l' Austria e la Germania, la più sincera e solida che esista da parecchi anni, non ha che un obbiettivo negativo, e malgrado questo, resiste a tutti gli attacchi, e il conte Taaffe ha testè assicurato al *Reichsrath* di Vienna che le speranze dei nemici di questa alleanza furono ancora una volta deluse, noi abbiamo giornali così puerilmente espansivi, che caldeggiarono una dopo l' altra tutte le alleanze, e insinuarono nel pubblico la falsa e pericolosa opinione, che un' alleanza, appena conchiusa, debba dare effetti visibili, se no dev' essere subito abbandonata. L' alleanza colla Germania fu il desiderio antico di coloro che ora più l' oppugnano; ma la Germania non ci ha procurato alcuna cessione di territorio, e l' alleanza colla Germania è abbandonata.

L' alleanza coll' Inghilterra ora è caldeggiata da coloro, i quali vorrebbero che l' Italia facesse una politica di grande Potenza. Alleati dell'Inghilterra, avremmo la soddisfazione di avere due potentissime flotte ai nostri comandi, ma in terra saremmo isolati. Ora, questo ci può poco rassicurare, pensando che la Francia, la quale nel 1870 aveva una flotta formidabile, non è riuscita a fare alcun male ad alcun porto tedesco, e fu battuta in terra, malgrado la flotta.

Ma anche l' alleanza inglese non è un desiderio sicuro. Ne fu abbandonato il pensiero subito che non parve dovesse dare frutti immediati. Domandiamo noi: le alleanze possono dare frutti immediati, quando non scoppii una guerra? E possono averne quando sono conchiuse appunto per evitare la guerra? Inoltre abbandonandole così una dopo l' altra, sono possibili pure i buoni risultati futuri?

Adesso si vorrebbe l'alleanza colla Francia nello stesso tempo che si attribuisce alla Francia il pensiero di turbare ancora più l' equilibrio nel Mediterraneo colla occupazione di Tripoli.

I giornali non sono la nazione, ed è bene che non sieno; ma i giornali sono qualche volta la sola voce della nazione, che si sente, e conviene che i giornali della capitale sieno meno espansivi.

Se v' è politica che ha bisogno di preparazione sul terreno dei fatti, e di cognizioni in chi giudica, è la politica estera. Non può essere fatta in piazza, e nemmeno da persone colte e istruite, alle quali possono sfuggire le cognizioni dei fatti. Le pressioni possono avere il ben triste risultato di far commettere ai ministri errori, che non commetterebbero, per contentare la così detta pubblica opinione. Non vogliamo imporre a nessuno la fede nelle persone, ma quando si pensa che la situazione si va preparando male, e che la guerra per l' anno venturo è pure un' eventualità possibile, e che l' Italia difficilmente potrebbe restare neutrale, ci pare che, se non la fede nelle persone, si possa domandare un certo riserbo, perchè non è il caso che si possa fare sempre quel che si vuole, ma si deve fare ciò solo che è possibile.

Conflitto Russo - Bulgaro

(*Agenzia Stefani*)

Varna 12. — Kaulbars è arrivato ieri sera; un gruppo di Zankovisti lo attendeva alla stazione.

La folla lo accolse con acclamazioni.

Sofia 12. — Ieri una grande dimostrazione andò a felicitare gli eletti. Gridò: *Viva lo Czar, viva la Bulgaria libera* davanti al consolato russo.

Il governo risponderà alle tre note russe probabilmente oggi.

Parigi 12. — Secondo il *National*, Bismarck parlando del discorso di Churchill a Hartfort disse che l' affare della Bulgaria è tutto fra la Russia e l'Inghilterra; se l' Inghilterra si sottrae non havvi ragione che l'Austria-Ungheria abbia da sostituirla.

Bismark avrebbe anche detto pochi giorni prima che la vera questione d' Oriente è altrove.

Non è possibile che la Germania avente testè dato tanto sviluppo alle sue colonie oceaniche, possa lasciare qualsiasi potenza dominare l' Egitto.

I commenti dei giornali

— Quasi tutti i giornali di Roma applaudono al contegno corretto e dignitoso degli elettori bulgari; la *Riforma* si felicita del risultato del plebiscito di ieri; il *Popolo Romano* scrive che quelle elezioni sono l' affermazione della volontà decisa della Bulgaria di non lasciarsi assorbire dalla Russia; l' *Opinione* le giudica un nuovo trionfo pel principe Alessandro; la *Rassegna* le chiama un imponente plebiscito dei Bulgari, che non vogliono prostrarsi alla suprema sudditanza verso la Russia.

La *Rassegna* crede che l' Europa ricorrerà a una Conferenza per definire quest' intricata questione Bulgara; non bisogna dissimularsi però che la Conferenza avrebbe un compito doppiamente difficile se la nuova Assemblea Nazionale Bulgara rieleggesse il Principe Alessandro

Dispacci da Berlino informano che alla Corte e nei circoli militari l' esito delle elezioni Bulgare venne accolto con compiacenza; il principe Battemberg riceve lettere ed indirizzi, che gli augurano una splendida rielezione.

Altre informazioni però, giunte anche da Berlino, fan temere imminente lo scoppio di gravi complicazioni in Bulgaria, perchè lo Czar ha dato ordine che un esercito 40,000 soldati si tenga pronto alla partenza e di passare il confine se succede un tentativo di rivoluzione per la reggenza di Sofia o se il generale Kaulbars o i consoli russi sono in qualsiasi modo insultati.

I NUOVI MINISTRI SPAGNUOLI

In Ispagna vengono favorevolmente accolti i nomi dei nuovi ministri. L' ammiraglio Rodriguez Arias è un distinto ufficiale raccomandato dallo stesso ammiraglio Beranger al presidente del Consiglio. Il Generale Castillo, ministro della guerra è lo strenuo difensore di Bilbao nell' ultima guerra carlista. Soldato tutto d' un pezzo pochissimo si occupa di politica. E ciò è un gran pregio in un ufficiale spagnuolo. Leo y Castillo, fu già ministro delle colonie nel gabinetto Sagasta del 1881; l' energia del suo carattere lo ha fatto richiamare al ministero col portafoglio degli affari interni.

Navarro Rodrigo, nuovo ministro dei lavori pubblici, distinto pubblicista è un veterano del liberalismo ed appartiene al centro destro con Leo y Castillo. Il poeta catalano Baraguer fu scelto al ministero delle colonie pel suo carattere dolce e conciliante. Egli appartiene al partito democratico, tinta rosa, e servirà di contrapeso nel nuovo gabinetto il quale è vivacemente criticato dal *Resumen* organo del focoso quanto repubblicano generale Lopez-Dominguez.

Kaulbars accusa il Console italiano

Il corrispondente del *Central News* telegrafa un colloquio ch' egli ha avuto a Roustciuk col generale Kaulbars, il quale gli si dimostrò irritatissimo e sorpreso della ostinazione dei bulgari. Disse che la sua missione era conciliante e che lo Czar non riconoscerà il risultato delle elezioni. Soggiunse: « Bisogna che gli ufficiali incarcerati siano prosciolti. I membri del Governo intrigano visibilmente per la rielezione del Principe Alessandro di Battenberg. » Conchiuse che ciò che aggrava il pericolo della situazione è la condotta straordinaria dei consoli d' Inghilterra e d' Italia, i quali eccitano la plebe contro la Russia, verso la quale si esprimono con un linguaggio violentissimo.

Il *Popolo Romano* così commenta questa affermazione di Kaulbars.

Quando almeno al nostro console conte Gerbaix de Sonnaz possiamo assicurare che o il generale Kaulbars o il corrispondente del *Central News* ha sognato perchè e pel carattere suo e per le istruzioni ricevute quel nostro console non può nè aver eccitato plebi, nè essersi espresso in modo meno che conveniente verso la Russia.

Le cure di Pasteur

A dimostrare i risultati fino ad ora ottenuti dalle cure praticate all' Istituto Pasteur contro la rabbia, riportiamo la seguente statistica, riferita dalla *Tribune medicale :*

Gl' individui curati fino ad ora od in cura attualmente sono in numero di 1650 e si ripartiscono nel modo seguente:

Francia . . .	Curati 1009	— Morti 3
Inghilterra . .	» 59	— » 0
Austria	» 15	— » 0
Algeria	» 74	— » 0
America	» 18	— » 0
Brasile	» 2	— » 0
Belgio	» 42	— » 0
Spagna	» 58	— » 0
Rumenia	» 20	— » 0
Turchia	» 2	— » 0
Grecia	» 7	— » 0
Olanda	» 8	— » 0
Ungheria	» 25	— » 0
Italia	» 105	— » 0
Portogallo . .	» 20	— » 0
Svizzera	» 2	— » 0
Russia	» 182	— » 11

(Di questi 11, otto su 50 morsicati da lupi arrabiati e 3 su 132 morsicati da cani).

Dimodochè, se la statistica è esatta, la mortalità sui morsicati sarebbe appena del 0,09 °|₀.

Un articolo vero della « Norddeutsche Allgemeine Zeitung. »

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, riportando l' articolo della *Kölnische Zeitung*, ripete che il contegno dell' Italia rispetto al Papa è irreprensibile, e che le speranze che alcuni vogliono concepire pel ripristinamento del potere temporale del Papa sono assolutamente vane.

IN ITALIA

ROMA 12. — Assicurasi che, nella prossima settimana, verrà a Roma il Conte di Parigi. Egli sarà ricevuto dal Papa; quindi andrà a Napoli.

Il principe Alessandro di Prussia andrà anch' egli a passare qualche giorno in Napoli.

— La Commissione per lo studio dell' aumento e del riordinamento dell' artiglieria è così costituita: presidente il generale Cosenz: membri i generali Mattei, Sironi, Rolandi, Luigi Pelloux, e colonnello Stevenson.

— La nuova circolare Taiani, che si diramerà domani, esorta l' Autorità giudiziaria a tener conto degli insegnamenti della statistica giudiziaria. Ne risulta che specialmente in Italia, i processi penali si svolgono troppo lentamente, aggravando la condizione dei prevenuti, se innocenti, e pregiudicando l' interesse sociale, il quale esige pronti esempi.

— Il risultato delle elezioni bulgare fu accolto qui col massimo favore e simpatia, augurandosi che giovi alla indipendenza della Bulgaria.

— Il Papa inviò un breve ai cardinali Simeoni e Zigliara, lodandoli delle cure da essi poste nell' edizione delle Opere di San Tomaso, il cui terzo volume si pubblica ora.

Il cardinale Jacobini acquistò 17,000 metri quadrati nel nuovo quartiere operaio del Testaccio per impiantarvi edifici per scuole e beneficenza.

— Le condizioni sanitarie della città sono buonissime. Oggi è stato denunziato un solo caso sospetto, ma generalmente si ritiene che queste denunzie sieno dovute allo zelo, dei medici, d' altronde lodevole.

— Ai funerali del principe Borghese, celebratisi nella cappella Paolina a Santa Maria Maggiore, assistettero, oltre i figli e i parenti del defunto, molti membri dell' aristocrazia e della diplomazia, parecchi cardinali, molti prelati, alcuni deputati, consiglieri provinciali e comunali, il prosindaco Torlonia, e una numerosa cittadinanza. Celebrò la messa il cardinale Howard. La funzione è riescita molto solenne.

NAPOLI — Gli istrumenti vesuviani danno indizio di una grande agitazione sismica. Dal decreto principale escono colonne di denso fumo misto a pietre e materie incandescenti.

— Il ministro Taiani ha disposto perchè, all' occorrenza, venga sgombrato anche il convento di S. Pasquale di Napoli dove i frati, da sette che erano sono giunti al numero di ben 118.

Questi frati erano appunto, di questi giorni, in trattative per la compera di una caserma dei reali carabinieri.

MILANO 12. — Oggi si svolse il processo per duello contro i maggiori generali Crotti e Mazzucchi, i quali non si presentarono al dibattimento.

I testimoni dichiararono che il duello venne cagionato da parole vivaci del generale Crotti, che costituiscono una gravissima offesa.

Il P. M. domandò pel generale Crotti la condanna ad un mese di confine, a lire 200 di multa; pel generale Mazzucchi la pena di 15 giorni di confine e 30 lire d' ammenda.

Il Tribunale pronunziò sentenza, con cui il generale Crotti è condannato a un mese di confine ed a lire 150 di multa, e il generale Mazzucchi a dieci giorni di confine e a lire 20 di ammenda.

— Un telegramma da Arona annunzia che è fallita la cartiera Conelli; il passivo ascenderebbe a lire 800,000 I principali danneggiati sono amici del Conelli fra cui un notissimo impresario milanese per lire 120,000.

ALL' ESTERO

VIENNA — La scoperta della banda anarchica, di cui ieri narrammo in esteso le terribili gesta che stava approntando, ha salvato fra altro il castello di Schönbrunn, il Parlamento, il Gran Teatro e la vita del Sovrano.

Tutto era minato e preparato per la tremenda catastrofe.

BERLINO — Sabato è morto il guardaboschi Giovanni Muller, ferito mortalmente durante una partita a caccia a Kalteugurg dal principe Enrido di Prussia, nipote dell' imperatore.

Il principe aveva sparato per isbaglio.

PARIGI — Un' attrice italiana, signora Oefford Franceschini che dava lezioni di declamazione, addolorata dalla morte di un suo figlio di 29 anni e della soppressione d' una pensione di L. 5000 che le passava un suo ex amante si è strangolata nel suo appartamentino.

MADRID 12. — Vi è uno sciopero di operai nel cantiere di Granata. Altri li sostengono.

Si crede che Arias rinunzierà al portafoglio della marina per causa di salute.

CRONACA

Bollettino Sanitario di ieri:

Comune di Copparo: Ad Ambrogio casi 1. A Cologna morto 1 dei prec.

Comune di Portomaggiore: A Gambulaga casi 2.

Consiglio Comunale. Alla seduta di ieri intervenivano 26 consiglieri. Ecco i nomi:

Righini F., Buosi G., Ravenna G., Zaina, Ghedini, Bonetti, Ferraresi, Baldassari, Caroli, Giustiniani, Cavalieri, Martinelli, Righini E., Borsatti, Borsari, Parecchi, Magnoni, Ruffoni, Delliera, Novi, Pirani, Avogli, Finzi, Navarra G., Mantovani, Brondi.

— A terzo revisore dei conti 1886 eleggesi Righini ing. Francesco.

— A commissari sull' Università si nominano Monti avv. Cesare, decaduto di ufficio e Giustiniani conte Carlo in sostituzione del compianto prof. Saratelli.

— A far parte della Commissione Comunale di Belle Arti riconfermasi Droghetti cav. Augusto, Magnoni conte Francesco, Scutellari cav. Girolamo.

— La Giunta Municipale di statistica rimane costituita nelle persone di Vignocchi prof. Cesare. Bottoni prof. Carlo, Cavalieri avv. Adolfo, Scarabelli prof. Ignazio, Righini ing. Eugenio, Grillenzoni prof. Carlo, Barbantini ing. Luigi, Tumiati avv. Gaetano, Zeni avv. Angelo.

— A rappresentanti comunali presso il Comizio Agrario rieleggonsi Righini ing. Eugenio, Bonetti Luigi, Braghini Ignazio.

— Si rinnova la commissione di sindacato per l' applicazione delle Tasse Municipali. A membri effettivi sono nominati Ancona Lazzaro, Mayr avv. Adolfo, Roveroni Tommaso; a membri supplenti vengono eletti Nagliati Carlo (riel.) Borsatti avv. Domenico, Giglioli conte Ermanno.

— Sono riconfermati a membri della Commissione sul pubblico ornato: Vignocchi ing. Cesare, Previati ing. Giuseppe.

— È rieletto rettore dell' Università Martinelli prof. Giovanni.

— A surrogare i membri rinunciatari della Direzione Teatrale vengono eletti Di Bagno march. Alessandro, Agnelli avv. Giuseppe, Buosi Luigi.

— La terna per la nomina del Vice-Conciliatore del 1° mandamento è formata coi nomi di Ferraresi avv. Tullo, Venturini avv. Ottorino, Pistoni avv. Paolo.

— A termini di legge si riconfermano per un sessennio ad Insegnanti Elementari: Barbieri Aliprando, Bona Carlo, Forti Ettore, Pazzi Giovanni, Roveri Alceste, Andreasi Giuseppina, Balbo Malvina, Balboni Regina, Bighi Rina, Cavallini Ada, Marangoni Rosa, Quadrucci Maria, Solimani Zaira, Tesa Ezia, Varani Adele, Zucchini Cleonice, Baruffaldi Elisa.

— In seguito a rinuncia del maestro Elementare Nicola Martinelli è nominato Gennari Gustavo, classificato secondo nella scala di merito dell' ultimo concorso.

— È accolta la proposta della Giunta di aumentare per titoli speciali di benemerenza l' assegno da L. 1200 a L. 1440 al maestro Giovanni Pazzi già reggente la 2.ª e 3.ª classe nel sobborgo S. Luca.

— Riconfermasi per l' anno scolastico 1886-87 i professori Brunè Edmondo e Calzolari Augusto ad insegnanti di Aritmetica e Storia Naturale nelle Scuole Ginnasiali.

Tentato avvelenamento — La giovane B... E... d' anni 22, tentava avvelenarsi nella sua casa d' abitazione situata in Via Borgo Leoni ingoiando una miscella di capocchie di fiammiferi. — Venne prontamente soccorsa ed ora trovasi fuori pericolo.

Solito incentivo... l' amore deluso.

Un mestissimo corteo funebre iersera sull' imbrunire muoveva dal collegio di S. Vincenzo in Piazza Ariostea.

I fiori che in straordinaria quantità, intrecciati a corone e cuscini avvolgevano tutta la bara mortuaria, annunciavano col loro misterioso linguaggio che là dentro, un fiore di carissime speranze e di soavissime virtù abbandonava per sempre la terra.

Era la salma della giovinetta diciottenne *Nina Testa.*

Eletta d' ingegno e di cuore, quando compiuto il corso degli studii, matura al culto delle lettere e delle belle arti, nelle quali aveva date le più lusinghiere prove, doveva fra pochi giorni ritornare in seno agli amati genitori di cui era unica figlia, un morbo violento contro il quale lottarono invano per trentotto giorni le più studiate ed assidue forze della scienza, la trasse al sepolcro.

Mai abbiamo assistito ad un funerale più bello nella sua melanconica tristezza, più imponente nella sua semplicità. Fu una dimostrazione generale, spontanea, sincera del cuore. La lunga fila di giovinette vestite in bianco che precedevano il corteggio; le buone Suore della Carità che circondavano il feretro della loro dilettissima allieva; gli amici appartenenti alle più distinte classi accorsi in numeroso stuolo a seguirlo, davano a quella mesta pompa l' espressione dell' amichevole affetto e della più profonda pietà.

La perdita d' una figlia amata, ricca di tutte le virtù è sventura immensurabile, alla quale indarno l' amicizia anela di porgere un conforto. Ma se qualche sollievo l' animo straziato può trovare nel saper condiviso da altri il proprio dolore, nessuno più dei desolati coniugi Testa ebbe maggior prova di universale, sincero e vivo compianto.

Le nostre più vive condoglianze.

Camera di Commercio — Ci perviene la seguente comunicazione che pubblichiamo, non senza esprimere la speranza che cessi la polemica in codesto argomento sul quale il pubblico è ormai abbastanza illuminato:

Ferrara 12 Ottobre 1886

Egregio sig. Direttore
della *Gazzetta Ferrarese.*

La preghiamo pubblicare nel suo giornale la seguente comunicazione, dichiarando con ciò esaurita per parte nostra ogni discussione.

Nella nostra qualità di Rappresentanti e Delegati della Camera di Commercio, ci troviamo in dovere rispondere al comunicato che, inserito nella *Gazzetta Ferrarese*, dell' 11 corr., porta la firma del sig. Carlo Nagliati.

Anzitutto dichiariamo che il comunicato alla *Gazzetta* del 9 Ottobre provenne dalla Presidenza della Camera con approvazione del Delegato di Turno alla Borsa; respingiamo quindi la malevole insinuazione che il comunicato stesso sia una vera mistificazione. I fatti in esso esposti ed i relativi apprezzamenti furono dettati da chi ai propri interessi ed alle viste di lucro antepone il decoro ed il dovere impostigli dalla carica di cui è rivestito.

Riteniamo superfluo ribattere gli argomenti del sig. Nagliati circa le denominazioni delle canape e le sensibili variazioni di prezzo che apportano le diverse condizioni di consegna, di pagamento rateale etc. della merce.

I primi listini indicanti i prezzi della canapa nuova (quelli sui quali si è aperto la discussione) furono compilati sotto la sorveglianza di un Delegato di Turno *possidente* e che ancora non aveva venduto la canapa propria: quindi anche secondo il parere del sig. Nagliati, non sospetto di parzialità. Se in massima si dovette abbandonare il sistema di valersi d'una Commissione mista per redigere i bollettini, il verbale della seduta tenuta dalla Camera il 14 Agosto u. s. e reso di pubblica ragione, ne indica esplicitamente i motivi.

Nessuno potrà negare che ardua estremamente sia l'esatta compilazione di un listino che soddisfi alle esigenze dei compratori e dei produttori, specialmente se gli uni e gli altri non denunciano o non fanno noti che i contratti a loro proficui; ma i Delegati della Camera, sicuri della onestà che li guida nell' adempimento del loro mandato, mentre sono dispostissimi ad accogliere qualunque suggerimento e a confessare anche il torto, quan-

do l'avessero, sono obbligati a respingere, come respingiamo noi in nome loro, quelle insinuazioni che mirano ad offenderne la dignità.

Il Presid. della Deput. di Borsa
ANDREA BONONI

IL DELEGATO DI TURNO
Ferdinando Tozzi

Benefattore anonimo e originale — Ieri, in una lettera semplicemente affrancata con francobollo da 5 centesimi, pervenivano al cav. dott. Leopoldo Ferraresi 250 lire che un incognito benefattore inviava al luogo Pio, con preghiera di devolvere piccola parte dell' offerta a favore delle balie dell'Istituto. Curiosa!

Ladri senza scrupoli — Questa notte mali intenzionati tentarono scassinare la cassetta contenente le elemosine del crocifisso sito in luogo aperto sotto i portici di S. Romano.

Dal diario della Questura. — A Comacchio tentato furto di vino a danno del possidente Sansoni Giuseppe.

A Portomaggiore furto di canepa a danni del possidente Berti Giuseppe e dei contadini Bonera fratelli Giorgio ed Antonio.

A Lagosanto, furto di tre sandali a danni dei braccianti Cusinatti Agostino, Gojatti Giovanni e Bigoni Pietro.

A Portomaggiore furto di vestiario a danno di Reghini Giovanni.

Teatro Tosi Borghi — Eravamo esattamente informati quando, già da due settimane, annunziammo prossima la riapertura di questo teatro a spettacolo d'opera seria.

Esso s'inaugurerà sullo scorcio dell'Ottobre corr. Si daranno la *Forza del Destino* e *Rigoletto.*

Ecco l'elenco artistico:

1.° soprano assoluto per la *Forza del Destino*, Paolina Fracchio — altro 1.° soprano assoluto per il *Rigoletto* Annita Armour — 1.° mezzo soprano contralto Lilli Danton — 1.° tenore assoluto Lucio Laspiur — 1.° baritono assoluto Claus Giuseppe — 1.° basso assoluto Davide Benferreri — 1.° baritono brillante Francesco Cianciolo — Comprimario Benferreri — Tenore comprimario Domenico Della Porta — Maestro Direttore e Concertatore cav. Domenico Bellissimo...... e speriamo anche buonissimo.

Caffè del Popolo — Questa sera accademia vocale ed istrumentale e rappresentazione di spiritismo moderno.

Ingresso libero.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 10 Ottobre 1886.

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 2 Tot. 4.

NATI-MORTI N. 0.

MATRIMONI — Marmini Giovanni, carrozzaio celibe con Scarpari Maria Irma, donna di casa, nubile.

MORTI — Manoni Luigia fu Pietro, nubile, di Pestro, d' anni 67, donna di casa — Marani Elisa fu Giuseppe, in Sandri di Ferrara, d'anni 52, donna di casa.

Minori agli anni uno N. 0.

11 Ottobre

NASCITE - Maschi 2 - Femmine 1 - Tot. 3.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Tassinari Giuseppe scrivano celibe con Marchetti Monica cucitrice nubile.

MORTI — Vendemiati Vincenzo fu Vincenzo di Occhiobello di anni 73, bottaio — Biondini Elvira fu Luigi di Occhiobello di anni 27, domestica.

Minori agli anni uno N. 0.

Carissimo Collega

La domestica sciagura che ha colpito Lei e la Egregia sua Signora per la perdita dell' adorata loro figlia se ha prodotto il rammarico più profondo nello stuolo numeroso dei suoi amici, e in ogni ceto della cittadinanza Ferrarese non poteva non altrimenti venir compresa da chi è unito a Lei fra gli altri, carissimo collega, con vincoli della più devota stima e del più verace affetto.

E come non condividere un così grande dolore all' amato ricordo della estinta che nella giovinezza più soave, ricca d' ogni virtù più rara e d' ogni più splendido ornamento della mente e del cuore, in procinto di riabbracciare i suoi genitori e giunta al termine di sua educazione, fu rapita alle delizie della famiglia sopportando con impavida virtù il grave malore che ce la fece perdere? Come non partecipare allo sfogo più santo di questa irreparabile disgrazia che solo trova conforto nella religione e nelle rimembranze di una esistenza già si cara e preziosa? — Io ben comprendo come nel gravissimo lutto che circonda la Sua famiglia ogni cosa qua giù per Lei sia vinta dallo strazio dell' animo suo travagliato; ma se nei giorni più sconfortanti della sua vita Ella non potesse sopportare il ricordo dolorosissimo della sua disgrazia, si rissovenga che i suoi più veri amici fra i quali è grato fin d' ora annoverarsi chi scrive, sapranno stringersi attorno a Lei nella speranza di togliere giammai, ma di alleviare, se pur è possibile, l' immenso cordoglio della sua iattura.

Aff.mo suo Collega ed Amico
C. C.

All' Egregio Signor Avvocato Ettore Testa

Telegrammi Stefani

Buenos Ayres 12. — Il nuovo presidente Colman entrò in funzione.

Una dimostrazione di favore a Rocca presidente uscente fu fatta da parecchie migliaia di persone che lo accompagnarono alla sua residenza.

Pacheo fu nominato ministro delle finanze.

Buenos Ayres 13. — Colman ha installato Rocca, che pronunziò un discorso enumerando i progressi del paese durante la sua presidenza.

Colman rispose che il programma del governo consiste nel mantenere la pace all' interno e all' estero e sviluppare le risorse del paese.

Il nuovo ministero è così composto: Costa, *esteri* - Vilde, *interno* - Pacheco, *finanze* - Racedo, *guerra e marina* - Poste *culti, giustizia e istruzione.*

Madrid 13. — Lo stato d'assedio si leverà fra pochi giorni.

Del mattino

Varna 12. — Secondo informazioni particolari, l'opinione di Kaulbars sul suo viaggio è questa: che gran parte della popolazione delle campagne non vuole la rottura colla Russia e desidera che il Governo segua i consigli dello Czar.

Kaulbars crede che l'accordo fra l'Austria e la Russia esiste più che mai, come pure che la Russia segue una politica pacifica.

Kaulbars prima di venire in Bulgaria, portò allo Czar da parte dell'imperatore d'Austria, delle parole assolute di pace. — Kaulbars ritornò quindi in Austria per dare all'Imperatore formali assicurazioni in questo senso; mise l'imperatore d'Austria al corrente della sua missione in Bulgaria e del giro che aveva ordine di fare nel paese. Su questi punti l'accordo è completo.

Dopo il suo arrivo in Bulgaria, Kaulbars informò sempre per primi gli agenti e consoli d'Austria.

I fatti avvenuti domenica a Sofia furono oggetto di un attivo scambio di dispacci fra Pietroburgo e Kaulbars. È possibile che questi riceva ordine di non continuare il suo giro e di ritornare in Russia per la via di Odessa. In caso contrario, egli andrà a Burgas o a Rutciuc.

Parecchi contadini vennero a Varna per salutare il generale e dirgli che desiderano l'accordo colla Russia.

Parigi 13. — Il Re di Grecia visitò Grevy che gli restituì la visita.

La Commissione del bilancio dopo udite le spiegazioni di Sadi Carnot mantenne le sue precedenti decisioni, contrarie al progetto ministeriale.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

13 Ottobre

Bar.° ridotto a 0° »	Tem.ª min.ª 12°, 7 c.
Alt. med. mm. 755,11	» mass.ª 15°, 2 c.
Al liv. del mare 757,14	» media 14°, 9 c.
Umidità media . 83, 9	Ven. dom. NNW:NNE

Stato prevalente dell' atmosfera:
nuvolo-pioggia

Altezza dell' acqua raccolta mm. 4 17

14 Ottobre — Temp. minima 12,° 9 c

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

14 Ottobre ore 11 min 49 sec. 23.

Vincenzo Casazza, attaccato pur esso dal tremendo morbo, che ha desolato la nostra Provincia, serberà eterna gratitudine all' esimio Dott. Cesare Minerbi, che coll' abilità e lo zelo per cui va distinto, lo ha perfettamente risanato, ridonandolo alla famiglia di cui è principale sostegno.

P. CAVALIERI, Direttore responsabile

(Tipografia Bresciani.)

BRONCHITI

« Nelle tossi e catarro nel raffreddore, bronchiti acute lente o croniche, nell'etisia, asma, mali di gola e petto, trovai nelle pillole di **Catramina** del dott. Perigord di New-York il migliore, l'unico rimedio. Le raccomando assai. » *Dott. cav. G. Bini consulente per mali di petto.*

Da Roma 12 *agosto* 1885.

Una grossa scatola L. **2.50** più 50 centesimi se per posta. 4 scatole L. **9. 50** franche, dai proprietari **Bertelli e C.**, farmacisti. Milano, Via Monforte, 6, e principali farmacie del regno. (6)

In FERRARA presso Farmacia NAVARRA.

STABILIMENTI

ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

Aperti da Giugno a Settembre

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare **Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s|m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.** — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI**, dai sigg. Farmacisti e depositi annunciati. (3)

EMULSIONE

DI

SCOTT

d'Olio Puro di

FEGATO DI MERLUZZO

CON

Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutto le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tose e Rafredori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, é di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dal Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali **Farmacie a L. 5, 50 la Bott. e 3 la mezza** *e dai grossisti Sig.* **A. Manzoni e C.** *Milano, Roma, Napoli* – *Sig.* **Paganini Villani e C.** *Milano e Napoli.*

GAETANO MARCHI

Ferrara — Corso Porta Reno N. 17, 17ª e 19

Tiene deposito e vendita all'ingrosso ed al dettaglio del vero:

Cemento Portland di Germania.
» Grenoble de la Porte di Francia.
» di Casale Monferrato di 1.ª, 2.ª e 3.ª qualità.
» Ponti contro l'umidità e salsedine.

Calci idrauliche di diverse qualità.

Deposito di **Cucine economiche** e **Caloriferi** in ferro e ghisa di diverse forme e dimensioni, delle migliori fabbriche italiane ed estere.

Stufe sistema Meidinger.
» a ventilazione.
» a diversi sistemi, con regolatore e senza, in ferro, ghisa e terra refrattaria, nazionali ed estere.

Franklin e **Caminetti.**

Fornelli e **Scaldaferri** di ghisa di diverse forme e grandezze.

Vaschette inodore per latrine in maiolica, con valvole di ottone e ghisa, con rubinetto e senza.

Macchinette inglesi per latrine con rubinetto per acqua.

Tambelloni da forno e terra refrattaria.
Mattoni refrattari inglesi e nazionali.
Condotti a doppia vernice di diverse dimensioni.
Terraglie di Castellamonte.
Fumaioli e **Abbaini.**

Eseguisce qualunque ordinazione in lavori di cemento, e cioè:

Ornati per fabbricati.
Gradini per scale.
Balaustre e **Mensole.**
Parapetti da ponte.
» da pozzo.
Orinatoi.
Abbeveratoi.
Pavimenti in quadrelli di qualunque disegno e colore.
Beton uso francese cilindrato e rigato con diversi disegni.
Bancali per finestre.
Condotti per acqua.
Copertine da muri.
Panchette da giardino.
Quadrettoni traforati e per marciapiedi, cilindrati e rigati.

Fabbrica e laboratorio di qualsiasi genere di cucine economiche ed apparecchi di riscaldamento, e collocazione in opera dei medesimi.

RIGENERATORE UNIVERSALE

Ristoratore dei Capelli

SISTEMA ROSSETTER di Nuova York

Perfezionato dai chimici Profumieri

Fratelli RIZZI

inventori del Cerone Americano

Valenti chimici prepararono questo Ristoratore che senza essere una tintura ridona il primitivo naturale colore dei capelli — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfore, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non lorda la biancheria nè la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti.

Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.

CERONE AMERICANO

Tintura in cosmetico dei fratelli RIZZI

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo; con questo si ottiene istantaneamente *Biondo Castagno* e *Nero* perfetto — Un pezzo in elegante astuccio L. 3. 50.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA dei fratelli RIZZI

Questa premiata Tintura possiede la virtù di tingere i capelli e la barba in *Bruno* e *Nero* naturale senza macchiare la pelle, come fanno la maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia capelli mormidi, come prima dell'operazione; senza recarne il minimo danno alla salute — Prezzo L. 4 con relativa istruzione.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura, in una sola bottiglia

Nessuno altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa.

Non occorre di lavarsi i Capelli nè prima nè dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sè impiegando meno di tre minuti.

Non sporca la pelle, nè la lingeria — L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. — Costa L. 4.

Deposito e vendita alla FARMACIA PERELLI, Piazza del Commercio — PISTELLI-BARTOLUCCI, Corso Giovecca — ALDO ATTI, Via Borgo dei Leoni.

AVVISO IMPORTANTE

Fabbrica di Calze a Macchina

Il sottoscritto avvisa il pubblico che ha aperto in Ferrara, **Via Mazzini N. 9**, una fabbrica per la lavorazione di calze senza cucitura, eguali a quelli che si fanno a mano, tanto in lana, quanto in cotone, e seta.

Queste calze si possono nuovamente accomodare a mano coi ferri comuni da calze.

Il bel modello della Calza deriva dai punti calati, od aumentati gradatamente, come si fa a mano.

Le molte ordinazioni già eseguite attestano la precisione del lavoro e come tal genere vada ognor più diffondendosi nelle famiglie.

Il sottoscritto continuerà colla maggior sollecitudine, ad eseguire qualunque commissione che gli verrà affidata; ed avverte pure che tiene un assortimento completo di filati.

Avverte inoltre che il deposito di **macchine da cucire**, della ditta Pisa e Soschino viene messo in liquidazione a prezzi ribassati.

L. SOSCHINO.

PROFUMERIA MARGHERITA

NUOVISSIMA SPECIALITÀ

DI

A. MIGONE & C. MILANO

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 – Parigi 1878 Monza 1880 ed a quella Nazionale di Milano 1881

colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA

a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone	**MARGHERITA - A. Migone** .	*L.* 2 50
Estratto	**MARGHERITA - A. Migone** .	» 2 50
Acqua Toletta	**MARGHERITA - A. Migone** .	» 4 —
Polvere Riso .	**MARGHERITA - A. Migone** .	» 2 —
Busta	**MARGHERITA - A. Migone** .	» 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto aggradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12
» *elegantissima in raso* . . . . » 22

Vendesi in FERRARA presso la Ditta *Pistelli Bartolucci* — in BOLOGNA presso *Franchi* e *Bajesi* Via Rizzoli — in MODENA presso *Rossi* e *Nardini* — in IMOLA presso la Ditta *Teresa Negri* — in MANTOVA presso la Farmacia *Della Chiara.*

100 biglietti da visita

a Lire 1,25

PRESSO LA TIPOGRAFIA BRESCIANI

FARINA Lattea H. NESTLE

16 ANNI DI SUCCESSO

21 RICOMPENSE
DI CUI
8 DIPLOMI D'ONORE
E
8 MEDAGLIE D'ORO

CERTIFICATI NUMEROSI
delle primarie
AUTORITÀ MEDICHE

(Marca di Fabbrica)

ALIMENTO COMPLETO PEI BAMBINI

Essa supplisce all'insufficienza del latte materno, facilita lo slattare, digestione facile e completa. — Vien usata anche vantaggiosamente negli **adulti** come alimento per gli **stomachi delicati.**

Per evitare le numerose contraffazioni esigere su ogni scatola la firma dell'INVENTORE HENRI NESTLÉ VEVEY (Suisse).

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, **che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.**

Non più restringimenti uretrali.

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i *Confetti vegetali Costanzi*, in sostituzione delle Candelette. I medesimi segregano inoltre le arenelle, tolgono i bruciori uretrali, vincono i flussi bianchi delle donne e sanano mirabilmente le goccette di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili.

Effetto constatato da 66 certificati di primari medici d'Europa e d'America del Sud, visibili metà in Roma Via Rattazzi 26 primo piano dalle 2 alle 5 pom. tutti i giorni esclusi i festivi e metà in Parigi presso l'autore professor A. Costanzi, Boulevard Diderot 38, e garantito dallo stesso autore agl'increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi. — Scatola da 50 confetti, con dettagliata istruzione, Lire 3. 80.

Si trovano nella maggior parte delle Farmacie e Drogherie d'Europa esigendo scrupolosamente in ciascuna scatola un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'autore.

In Ferrara presso la Farmacia FILIPPO NAVARRA Piazza Commercio, che ne fa spedizione nel regno mediante aumento di cent. 50 pel pacco postale.